



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2819 di data 25 maggio 2020

Oggetto: Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 e s. m.
Lavori relativi a "Variante n. 2 ai lavori di ampliamento e ristrutturazione del rifugio" nel rifugio alpino **BOÈ**, pp.edd. 524 e 958 in C.C. Canazei, in località Col Turon - Comune di Canazei

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| - Giorgio CESTARI | Presidente f.f. |
| - Silvio DALMASO | componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci |
| - Luca MALESANI | componente supplente Servizio foreste e fauna |
| - Alberto CIPRIANI | componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Sergio BENIGNI | componente supplente Servizio prevenzione rischi |
| - Claudio PALLAORO | componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Paola VISINTAINER | componente supplente Servizio geologico |
| - Ruggero VALENTINOTTI | componente supplente Servizio bacini montani |
| - Ermanno BERTUZZI | componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessio Bertò, Giulia Agostini, Enrico Franchini e Gian Marco Richiardone del Servizio turismo e sport, Matteo Merzliak del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mitterpergher.

...o.O.o...

Premesso che la l.p. 15 marzo 1993, n. 8 “Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate”, come modificata dalla l.p. 15 novembre 2007, n. 20, ha previsto che la Commissione di Coordinamento di cui all’articolo 6 della l.p. n. 7/1987 e s.m. rilasci le autorizzazioni previste dall’articolo 2, comma 6 della norma provinciale in materia di strutture alpinistiche.

Considerato che con d.P.P. n. 47-154/Leg di data 20 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento per l’esecuzione della l.p. n. 8/1993, che stabilisce i requisiti, le caratteristiche e i servizi dei rifugi alpini e dei bivacchi.

Vista la domanda pervenuta in data 10 marzo 2020, con la quale la sig.ra Anna Facchini, legale rappresentante della Società degli Alpinisti Tridentini con sede in Trento, ha chiesto, ai sensi della l.p. n. 8/1993 e s.m., l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori relativi a “Variante n. 2 ai lavori di ampliamento e ristrutturazione del rifugio” nel rifugio alpino Boè, pp.edd. 524 e 958 in C.C. Canazei, in località Col Turon, nel Comune di Canazei.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del geom. Livio Noldin, datati febbraio 2020.

Viste le deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 1679 di data 22 ottobre 2012 relativa al primo progetto di ristrutturazione con ampliamento, n. 1858 di data 10 marzo 2014 relativa al nuovo progetto di ampliamento con ristrutturazione in sostituzione del precedente e n. 2524 di data 23 luglio 2018 relativa alla variante n. 1 in corso d’opera.

Udito il relatore.

Preso atto che i lavori proposti riguardano modifiche interne volte a riorganizzare alcuni spazi: mantenimento della sala da pranzo come unico spazio senza le previste pareti scorrevoli; ampliamento del locale asciugatoio con conseguente riduzione della sala da pranzo; compartimentazione antincendio del locale deposito scarponi; suddivisione in due locali del locale di ricovero di fortuna invernale. Le modifiche esterne sono: uniformare il rivestimento esterno in corrispondenza delle finestre centrali con scandole in alluminio; riduzione della dimensione della scala di evacuazione; realizzazione di una nuova bocca di lupo a servizio del locale caldaia e spostamento del serbatoio del gasolio; eliminazione del grigliato frangisole posto sulla vetrata presente nel volume di collegamento tra l’edificio nuovo e storico, motivata da aspetti gestionali; realizzazione di un accesso diretto dall’esterno ai servizi igienici posti nel piano seminterrato. Inoltre essendo previsto l’allacciamento elettrico, viene stralciato il deposito GPL esterno, e vengono proposte delle sistemazioni esterne diverse, non più con muratura faccia a vista ma in massi sovrapposti a scogliera.

Considerato che l’intervento proposto apporta un miglioramento per la struttura interessata sotto il profilo gestionale, ambientale, della ricettività degli ospiti e della sicurezza della struttura, ritiene di poter rilasciare la richiesta autorizzazione ai sensi del comma 6, dell’articolo 2 della l.p. n. 8/1993.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- visti gli articoli 2 e 5 della l.p. 15 marzo 1993, n. 8;
- ai sensi dell’articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;

- viste le deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 1679 di data 22 ottobre 2012, n. 1858 di data 10 marzo 2014 e n. 2524 di data 23 luglio 2018;
- ad unanimità di voti;

d e l i b e r a

1. di autorizzare la Società degli Alpinisti Tridentini con sede in Trento, all'esecuzione dei lavori relativi a "Variante n. 2 ai lavori di ampliamento e ristrutturazione del rifugio" nel rifugio alpino Boè, pp.edd. 524 e 958 in C.C. Canazei, in località Col Turon, nel Comune di Canazei, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alle seguente prescrizione di carattere tecnico-operativo:
 - a. deve essere valutata l'opportunità di prevedere l'applicazione sulle vetrate del corpo di raccordo, in sostituzione dei frangisole, di pellicole per la schermatura solare passiva, in funzione delle caratteristiche tecniche delle vetrate ed energetiche dell'edificio;
3. di mantenere invariato quanto altro stabilito nella precedente deliberazione della Commissione di coordinamento n. 1858 di data 10 marzo 2014;
4. di disporre che dovrà essere comunicata al Servizio turismo e sport l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli articoli 6 e 11 della l.p. n. 7/1987;
6. di precisare che la presente autorizzazione non comprende la verifica del rispetto della normativa antincendio; eventuali pareri e/o certificazioni competono al Servizio antincendi e protezione civile;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla conoscenza del provvedimento stesso.

GMR

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

Questa deliberazione, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 d. lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 d. lgs. 39/1993).